

Al Comune di Legnano
Servizio Tributi
Piazza San Magno, 9
20025 Legnano (MI)

**IMU – DICHIARAZIONE PER LE ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO O
USO GRATUITO A PARENTI FINO AL 2° GRADO**

Il/La Sottoscritto/a

nato/a il

codice fiscale

residente in

Via/Piazza n.

tel. E-mail

Visto l'art. 14 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

DICHIARA

nella sua qualità di proprietario/usufruttuario e sotto la sua responsabilità:

- di aver concesso dal

in comodato o uso gratuito al/alla Sig./Sig.ra
(quale parente fino al secondo grado):

- genitore/figlio
 nonno/nipote
 fratelli/sorelle

nato/a il

codice fiscale

l'unità immobiliare **utilizzata come abitazione principale** ubicata in Legnano

Via/Piazza n.

con annesso pertinenze (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2,

C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria).

I suddetti immobili sono così classificati catastalmente (dato obbligatorio)

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Classe	Rendita Catastale	% possesso
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	A/ <input type="text"/>	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	C/6	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	C/2	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	C/7	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>	<input type="text"/>

La dichiarazione ha valore anche per gli anni successivi se non intervengono modifiche. In caso contrario dovrà essere presentata una nuova dichiarazione attestante l'avvenuta variazione oppure la cessazione dell'agevolazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'occupante ha la residenza anagrafica e la dimora abituale nel predetto immobile dal

Data

Firma del dichiarante

Si allega fotocopia carta d'identità del dichiarante

Art. 14 - ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO D'USO GRATUITO A PARENTI

1. Il Comune applica un'aliquota IMU agevolata rispetto a quella ordinaria per le unità immobiliari ad uso abitativo, ivi compresi le relative pertinenze nei limiti di cui all'articolo 3 del presente regolamento, concesse dal possessore in comodato o in uso gratuito a parenti fino al 2° grado che nelle stesse abbiano la propria residenza anagrafica e la dimora abituale.
2. Per ottenere l'agevolazione tributaria, disposta dal comma precedente, gli interessati devono presentare apposita istanza su modulo fornito dal Comune, contenente autocertificazione circa la sussistenza dei presupposti, redatta ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15.
3. L'istanza va presentata al Comune entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e dovrà necessariamente indicare il mese di inizio dell'agevolazione. Sarà cura del contribuente provvedere al versamento dell'IMU laddove dovuta, tenendo conto dell'agevolazione richiesta, che decorrerà dal mese indicato nell'istanza. In caso di istanza presentata tardivamente, l'esenzione o l'agevolazione decorrerà dal 1° gennaio dell'anno di presentazione dell'istanza. Non si darà comunque luogo a rimborsi in relazione alle fattispecie d'imposta di cui al comma 1.
In caso di cessazione delle condizioni che hanno determinato l'agevolazione, il contribuente deve presentare apposita comunicazione negli stessi tempi, decorrenza e modalità di applicazione sopra previste. In caso di istanza presentata tardivamente, l'agevolazione cesserà comunque dal mese indicato nella comunicazione, fatti salvi eventuali atti di accertamento per recupero d'imposta evasa. L'omessa presentazione della denuncia di cessazione è punita con una sanzione minima di € 51.
4. Le istanze presentate negli anni precedenti al 2012 al fine di ottenere l'analoga agevolazione prevista dal regolamento ICI restano valide, agli effetti e nei limiti previsti dal presente regolamento IMU e sempre che permangano le condizioni agevolative originarie.